



# PROFILO ATTESO DI RUOLO

## UNITA' OPERATIVA SEMPLICE A VALENZA DIPARTIMENTALE

### PEDIATRIA E NIDO (P.O. VASTO)

#### ITEM

#### DESCRIZIONE

*Luogo di svolgimento dell'incarico:* la sede è presso il Presidio Ospedaliero di Vasto

*Durata dell'incarico:* 3 anni

#### **Descrizione dell'incarico**

*Dotazione Posti letto di UOSD: 8/10 P.L. Ordinari e 15 P.L. Tecnici (culle) (come da delibera n.757 del 31 maggio 2013).*

Il responsabile ha autonomia decisionale, autonomia tecnico professionale ed organizzativa per il raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Direttore del Dipartimento Materno-Infantile ed ha responsabilità di gestione per il corretto uso delle risorse umane e tecnologiche, nonché della gestione e del raggiungimento degli obiettivi di budget. Pertanto, lo svolgimento delle attività riferite all'incarico presuppone una disponibilità forte nei confronti del Dipartimento al fine di garantire una efficiente organizzazione delle attività dello stesso (ad esempio per reperibilità, guardie, integrazione nelle attività del Dipartimento, ecc.) e quindi un elevato grado di impegno e di assidua presenza.

L'esercizio delle responsabilità presuppone uno spiccato senso di appartenenza all'Azienda. Il responsabile dell'incarico concorre alla realizzazione della mission e della vision dell'Azienda e contribuisce ad elaborare e promuovere i valori di riferimento e gli indirizzi strategici dell'Azienda e ne sostiene l'attuazione attraverso azioni e comportamenti adeguati.

#### **Mission del ruolo**

Fornire una assistenza pediatrica di qualità che permetta di ottimizzare ed implementare le risorse disponibili al fine di favorire l'accessibilità degli utenti dalle Regioni limitrofe nel rispetto della vocazione del P.O. di Vasto quale Ospedale rivolto anche alla utenza extraregionale. L'obiettivo della UOSD è quindi quello di organizzare e coordinare una Unità Operativa di Pediatria e Nido che svolga un ruolo rilevante nel comprensorio di Vasto, con lo specifico scopo di mettere in sicurezza il punto nascita, implementando le procedure per l'evento nascita, in collaborazione con l'istituendo STEN e con la UOC di Neonatologia e TIN della ASL, nell'ottica di un modello organizzativo di rete di Hub e Spoke. La posizione geografica di Vasto richiede che l'attività di Pediatria e Neonatologia si coordini con le altre U.O. aziendali nell'ottica di diventare un punto di riferimento per le Regioni limitrofe. Le attività della Pediatria dovranno essere coordinate con il Direttore del Dipartimento Materno-Infantile e con le altre Unità Operative di Pediatria del Dipartimento (con un modello organizzativo hub/spoke). Il responsabile della UOSD dovrà, in collaborazione con il Direttore di Dipartimento, assumere iniziative atte alla messa in sicurezza del Punto Nascita con la attivazione della guardia attiva pediatrico/neonatologica.

**Principali  
attività/responsabilità  
e risultati**

Le principali responsabilità assegnate al titolare dell'UOSD sono i seguenti: 1) garantire elevati livelli di integrazione funzionale e assistenziale tra l'area pediatrico-neonatologica e l'area ostetrico-ginecologica, con particolare riguardo alla riduzione dei tagli cesarei ed alla organizzazione e messa in sicurezza del punto nascita, 2) migliorare le attività assistenziali dell'area pediatrica, in particolare implementando i protocolli diagnostico-terapeutici per l'emergenza ed urgenza pediatrica, 3) implementare l'assistenza pediatrica per patologie pediatriche croniche, in collaborazione con le altre Unità Operative di Pediatria della ASL Lanciano-Vasto-Chieti.

Il responsabile ha autonomia tecnico-professionale e organizzativa e responsabilità di direzione e di gestione con riferimento al corretto uso delle risorse umane e tecnologiche affidate e del raggiungimento degli obiettivi affidati dal Dipartimento Materno-Infantile.

Inoltre ha responsabilità di *Sviluppo organizzativo*, legate alla capacità di coordinamento delle Risorse Umane e dei servizi attivi (programmazione, budgeting, coordinamento e gestione delle risorse umane e tecnologiche) fissando gli obiettivi da raggiungere, programmando gli impegni lavorativi e le modalità attraverso le quali raggiungere gli obiettivi, valutando i risultati, supportando le eventuali azioni correttive necessarie nel percorso, agendo positivamente sulle motivazioni della equipe (in modo da elevare il livello di professionalità degli operatori, in particolare riguardo allo sviluppo delle conoscenze, del progresso tecnico-scientifico, dei mutamenti del contesto socio-culturale ed organizzativo, della evoluzione della domanda), prevedendo percorsi di aggiornamento continuo e di addestramento adeguati alle criticità assistenziali al fine di sviluppare le competenze delle persone che interagiscono nell'ambito del percorso, rispettando, implementando ed applicando le linee guida di riferimento e le integrazioni anche con altre strutture (ospedaliere e territoriali, aziendali ed extraaziendali), implementando il confronto con altre realtà e favorendo gli scambi culturali scientifici e formativi, al fine di mantenere costanti i livelli di prestazione, formando ed addestrando il personale di supporto.

È attesa anche una attività volta alla attivazione dello STEN aziendale in stretto collegamento con la UOC di Neonatologia/TIN di Chieti.

**Conoscenze**

Oltre alle conoscenze specifiche dell'area professionale sono necessarie per il ruolo documentati i percorsi di aggiornamento e formazione in ambito pediatrico e neonatologico, conoscenza approfondita della normativa vigente sulla gestione delle attività dell'area Materno-Infantile, conoscenza dei protocolli e percorsi clinico - assistenziali aggiornati, mutuati dalla comunità scientifica e adattati alla struttura per una buona pratica clinica e per la prevenzione e gestione del rischio clinico in Pediatria/Neonatologia.

**Competenze**

Il responsabile deve possedere elevata e documentata esperienza clinica nella gestione del neonato sano e del neonato critico (in particolare nella stabilizzazione del neonato critico, al fine del coordinamento con la Neonatologia/TIN di II livello) e capacità di utilizzo della tecnologia moderna per l'ottimizzazione della assistenza del neonato. Inoltre, occorre avere competenza nella formulazione delle SDO neonatali e pediatriche. E' richiesta anche competenza nelle comuni malattie pediatriche, che consenta di ottimizzare la appropriatezza dei ricoveri pediatrici. Il responsabile dovrà interfacciarsi con le altre Unità Operative di Pediatria, in particolare con la Clinica Pediatrica per i casi più complessi di malattie croniche dell'infanzia, che consentano di limitare la mobilità passiva dei bambini affetti da queste patologie.

**Attitudini**

Il titolare dell'incarico deve possedere capacità di motivare i propri collaboratori, capacità relazionali, valido orientamento al lavoro in equipe e ad un'attività clinico assistenziale basata sull'appropriatezza di diagnosi e terapia con miglioramento della performance lavorativa. Il responsabile deve anche dimostrare di avere capacità di analisi, di essere in grado di prendere decisioni strategiche, di essere in grado di progettare proattivamente l'implementazione della UOSD, di mostrare motivazione verso la formazione e l'aggiornamento continuo e di collaborare con il Dipartimento Materno-Infantile nel miglioramento della assistenza pediatrica e neonatologica della ASL Lanciano-Vasto-Chieti. In particolare, il responsabile della UOSD dovrà, in collaborazione con il Direttore di Dipartimento, assumere iniziative atte alla messa in sicurezza del Punto Nascita con la attivazione della guardia attiva pediatrico/neonatologica.

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
MATERNO INFANTILE  
PROF. Francesco CHIARELLI**



**VISTO**  
**Direttore Sanitario Aziendale**  
**Dott. Pasquale Flacco**

